

Idb con Axolight spinge il comparto luce

2 Dicembre 2021

Di Redazione



Andrea Sasso, Chairman e CEO di Italian Design Brands

Ottava aggregazione per il polo italiano dell'arredo **Italian Design Brand** che entra con una quota di minoranza, destinata ad aumentare nel prossimo biennio, in **Axolight**, azienda veneta di illuminazione da 6 milioni di euro di fatturato nel 2021, di cui l'85% da export, con sede in Italia e negli Stati Uniti. L'operazione per Idb è strategica in quanto Axolight ha una forte presenza all'estero, soprattutto sul mercato statunitense dove è presente con la società **Axolight USA**, posseduta al 100% da Axolight, e questo permetterà all'intero Gruppo di consolidare la propria presenza internazionale. Axolight, affermata nel *contract* e nell'*hospitality* ha, infatti, partecipato ai progetti di illuminazione per gli *headquarter* di colossi come Google, Facebook, Amazon, Microsoft, Cisco, Pfizer e Novartis.

Per Axolight l'ingresso di Idb rappresenta *“un potenziale fattore di crescita davvero straordinario per la sua visione industriale, interamente focalizzata sul segmento del design di alta gamma, nonché per le competenze manageriali con le quali il Gruppo è in grado di supportare e facilitare le attività delle singole aziende che lo compongono”*, afferma **Giuseppe Scaturro**, amministratore delegato di Axolight che aggiunge: *“Il paniere di opportunità generabili con l'ingresso di IDB in Axolight è talmente ampio e attuabile che diverse attività operative congiunte, di tipo strategico, industriale e manageriale, hanno avuto inizio ancor prima della sigla dell'accordo che ha formalmente dato vita alla partnership societaria”*.

Alla guida di Axolight resterà l'attuale AD **Scaturro** che manterrà anche il suo ruolo di azionista di riferimento. Secondo il *business model* di Idb, che opera attraverso accordi di maggioranza che coniugano approccio imprenditoriale e rispetto dell'identità delle singole aziende, questo approccio consentirà a Scaturro, che nel corso degli ultimi tre anni ha avviato un percorso riorganizzativo finalizzato a un corretto posizionamento del brand Axolight sul proprio mercato di riferimento, di continuare a essere protagonista dei piani di crescita della società contando, in più, sul supporto e sulle sinergie derivanti dall'appartenenza al Gruppo, guidato dal chairman e CEO **Andrea Sasso** che ha commentato: *“La storia di Giuseppe Scaturro ci ha colpito molto: un uomo del mondo della finanza che decide di intraprendere una sfida imprenditoriale nel mondo della luce. L'entusiasmo di questo imprenditore-manager nel rincorrere ambiziosi obiettivi – prosegue Sasso – ci trasmette grande fiducia per il futuro. Siamo convinti che il lavoro compiuto da Scaturro in questi anni permetterà all'azienda di crescere ancora”*.



Giuseppe Scaturro, AD di Axolight

La nuova acquisizione amplia lo spazio di manovra di Idb nel comparto dell'illuminazione, dove è già attivo con le aziende **Davide Groppi** e **Flexalighting**, che nel primo semestre 2021 hanno registrato una crescita del 74% rispetto allo stesso periodo del 2020 e del 39% rispetto al 2019 pre-pandemia. *“Riteniamo che questa operazione sia molto strategica per IDB – ha commentato **Giorgio Gobbi**, managing director di Idb -. La gamma Axolight è il perfetto arricchimento per la nostra offerta nel mondo dell'illuminazione e ci permetterà di essere ancora più competitivi nel business dedicato al mondo dei progetti, in particolare nei settori corporate e hospitality, dove le caratteristiche e l'esperienza di Axolight sono fattori chiave di successo”*.

Il ruolo di Idb, in una logica di espansione di lungo termine, sarà quello di supportare Scaturro nel processo di potenziamento dell'organizzazione e della rete commerciale della società, per poterne accelerare la crescita cogliendo le importanti opportunità di sviluppo esistenti. Per quanto riguarda i piani di Gruppo, il polo, che nel 2020 ha registrato ricavi aggregati per 112 milioni di euro con una quota export oltre il 70%, punta a inglobare almeno un'altra società nel 2022, per puntare poi alla quotazione in Borsa nel primo semestre del 2023.

Le altre aziende, appartenenti a settori diversi dalla luce, entrate a far parte di Idb sono: **Gervasoni** (2015), **Meridiani** (2016), **Cenacchi** (2017), **Saba Italia** (2018) e **Modar** (2019).

